

## Trascrizione dei figli arcobaleno

Giovanni De Sio Cesari  
[www.giovanidesio.it](http://www.giovanidesio.it)

La trascrizione anagrafica di bambini di coppie omosessuali ha, come di consueto, suscitato accese polemiche e un pò tutti tuonano spesso con termini apocalittici contro o a favore : cerchiamo di chiarire il complesso problema senza pretendere di trovare la soluzione ultima e definitiva

### Il problema

**Vi sono coppie di fatto di omosessuali che desiderano avere dei bambini per**



**soddisfare il proprio desiderio di genitorialità.**

**Ovviamente non possono generare**

**biologicamente e nemmeno ottengono**

**adozioni; vogliono allora assumere come figlio**

**di entrambi un bambino generato da uno solo**

**di essi**

**Per le donne la cosa è più semplice: una delle**

**due infatti può farsi inseminare medicalmente**

**oppure anche con un naturale rapporto**

**sessuale. Si preferisce la prima possibilità perchè in questo modo il donatore ( padre biologico) rimane anonimo e inconsapevole e non rivendica alcun diritto o ruolo nella vita del nascituro. Se si tratta invece di due uomini il problema diventa più complesso. Occorre una donna disponibile ad avere una gravidanza con inseminazione medica e quindi perdere ogni rapporto con il nascituro dopo la nascita, il cosiddetto utero in affitto. Perché mai una donna dovrebbe sottoporsi a una tale innaturale e non certo facile procedura: si pensa quindi che ne possa ricavare un utile materiale per cui sarebbe uno sfruttamento paragonabile alla vendita di organi. Tuttavia nei paesi in cui è ammesso è vietato rigorosamente alcun compenso materiale e deve avvenire solo per generosità, voglia di essere utile: certo però rimane un dubbio molto consistente In questo modo uno dei due partner ha un figlio biologico con rinuncia dell'altro genitore: assume cioè la figura del genitore unico**

**Tuttavia questo non basta perchè per completare il quadro familiare occorre che il figlio sia considerato anche dell'altro partner e qui nasce il problema anagrafico. Nella maggior parte dei paesi occidentali è ammesso che l'altro partner della coppia omosessuale sia considerato anche egli genitore di un bambino che in nessun modo è figlio suo o nemmeno adottato secondo le rigide procedure di legge. Ora alcuni sindaci in**



**manca di una legge apposita hanno cominciato, di propria iniziativa, a trascrivere il bambino come aventi due genitori e a un certo punto il governo tramite il ministro competente ha vietato questa pratica extra legem**

### **Aspetti giuridici**

**Il problema diventa quindi giuridico in presenza di un complesso quadro normativo. Infatti la Corte Costituzionale ha sentenziato che il governo deve regolamentare la questione ma questo non lo ha fatto, nè ha intenzione di farlo. Inoltre una direttiva Ue è per la trascrizione ma si risponde che essa è solo indirizzo generale e non può**



**sostituirsi alle leggi nazionali: si finisce quindi nel giuridichese a caccia di cavilli. A noi sembra che il problema non possa essere di carattere giuridico. In fondo tutto finisce con una interpretazione dei dettami costituzionali che secondo alcuni ammetterebbero la famiglia omosessuale e quindi anche la presenza di figli, per altri**

**invece riconoscerebbe come famiglia solo quella naturale con sessi diversi**

**A noi sembra che questa discussione sia senza senso. Quando la Costituzione fu scritta e approvata nessuno si poneva il problema delle coppie omosessuali e ancora meno nessuno, ma proprio nessuno, pensava che potessero poi allevare dei figli. Come in altri casi si finisce con il far dire ad essa quello che certo non poteva dire perché l'oggetto era inesistente a quel tempo.**

**Il problema invece è di carattere morale, culturale non giuridico per cui non ci addentriamo nella complicata giungla dei cavilli**

### **Diritti del bambino**

**L'argomento più forte dei difensori della trascrizione è che comunque questi bambini esistono (non molti in verità, forse 5.000) ma comunque esistono e vanno tutelati e devono avere i diritti di qualunque altro bambino non essendo esso comunque responsabile delle modalità della loro nascita sulla qualcosa non si può che essere d'accordo.**

**Tuttavia anche senza trascrizione della doppia genitorialità il bambino non perde la pienezza dei diritti: non si fa nessuna differenza fra figli nati nel o fuori del matrimonio, principio già sancito dalla Costituzione e sempre richiamato e rispettato**

**Nulla viene negato al bambino: è il partner del genitore biologico che invece perde dal punto di vista giuridico ogni funzione (diritti e doveri) del genitore. Pure assumendo nella realtà il ruolo genitoriale questo o non gli viene riconosciuto giuridicamente: non ha la patria potestà,**



soprattutto nell'eventuale divisione della coppia ( più frequente che in quelle etero ) non ha alcun diritto In realtà anche il bambino si può dire perde il diritto ad essere



assistito , mantenuto, ereditare all'altro genitore  
**Si potrebbe risolvere con una richiesta di adozione ma essa è subordinata a una serie di accertamenti, di valutazioni che le coppie omosessuali non vogliono sopportare**  
 Per quanto riguarda lo sviluppo del bambino le ricerche affermano praticamente alla unanimità che non vi sono differenze apprezzabili se si cresce in coppie etero o omo: va però notato che le ricerche sono condotte sempre da psicologi che pregiudizialmente sono favorevoli alle coppie

arcobaleno Il vero problema non è se i bambini accettino o meno genitori omosessuali , perché ovviamente i bambini non si rendono affatto conto della peculiarità ed eccezione del caso e meno ancora del rapporto biologico. E la pressione sociale che poi veramente conta in questo caso e quindi il problema si sposta sulla accettazione sociale

### Accettazione sociale

Il vero problema che sta alla base di tutta la questione in realtà è la accettazione sociale della coppia omosessuale Fini a qualche generazione fa la omosessualità era considerata un vizio pericoloso per la collettività e quindi le pratiche omosessuali venivano considerate reato Così in Inghilterra, la madre delle libertà, per pratiche omosessuali finì in prigione Oscar Wilde e ancora nel 1950 Turing, il padre dell'informatica, finì suicida per le pressioni della magistratura Oggi invece in Occidente si è affermato un movimento di accettazione, si criminalizza non più la omosessualità ma la non accettazione di essa e si tende quindi a parificare in tutto le coppie omo con quelle etero. Poiché però la famiglia ha senso proprio perché vi sono dei figli allora si pensa che bisogna riconoscere anche ad esse la possibilità di avere figli. Se non è possibile che siano figli biologici si possono cercare altre possibilità perché la genitorialità non è un fatto biologico ma sociale Genitore è che si prende cura di un bambino non necessariamente chi lo ha generato (adozioni) Accade pure però che l'indirizzo culturale favorevole a tale parificazione si ponga in modo intollerante e autoritario e ogni obiezione viene criminalizzata ( vedi legge Zan) A noi sembra invece che ognuno ha diritto alla sua opinione e quindi se si è liberi di pensare alla omosessualità come una variante della sessualità ci deve essere libertà anche per chi la ritiene invece una deviazione , una atto contro natura, anche magari ripugnante, che la famiglia vera è solo quella formata da un uomo e da una donna , che esistono solo il



padre e la madre. Alla obiezione che tutto è consentito se consensuale si risponde che è comunque vietato l'incesto ( non è possibile riconoscere i figli ) e che in molti casi non c'è un divieto di legge ( prostituzione, rapporti sado masochisti) ma c'è un esplicito pubblico disprezzo.

Ora in effetti anche se la tendenza pro omosex è dominante non pare che poi essa sia veramente sentita dalla generalità dei cittadini: anche se nessuno dice di discriminare le coppie omosex la discriminazione è molto forte e generalizzata. La stessa necessità di leggi che, come la Zan tutelano gli omo in effetti mostrano una frattura fra un mondo ideologico e quello reale

### Conclusione

in conclusione noi riteniamo che le leggi debbano riflettere la mentalità del popolo a cui si riferiscono , non possono essere imposte secondo principi che solo una parte (magari i radical scic) assume come veri e intangibili Alle fine deve essere l'elettorato a decidere e sarebbe bene che in materia si tenessero dei referendum per verificare quale sia il vero orientamento della nazione, che non può essere rappresentato in questi casi dai partiti

